II Istituto Comprensivo Statale "Vigo Fuccio – La Spina"
Via Monetario Floristella n. 4 - 95024 - Acireale (CT) –
tel. 095/891581 – Cod. Fisc.: 90018090879 - Codice Meccanografico: CTIC830005
e-mail: ctic830005@istruzione.it – pec: ctic830005@pec.istruzione.it
codice IPA: istsc_ctic830005 - codice univoco per la fatturazione: UFL2RC
sito: www.fucciolaspina.edu.it

PTOF

Piano Triennale Offerta Formativa

2022-2025

ANNUALITÀ 2022-23

INDICE

INDIRIZZI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	**Pag.4**
PREMESSA	**Pag.10**
PIANO DI MIGLIORAMENTO	**Pag.11**
PRINCIPI FONDANTI	**Pag.15**
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	**Pag.15**
I PLESSI	**Pag.15**
L'ORGANICO DELLA SCUOLA	**Pag.17**
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	**Pag.19**
FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	**Pag.19**
RISORSE FINANZIARIE	**Pag.20**
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	**Pag.21**
CALENDARIO SCOLASTICO	**Pag.30**
SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA	**Pag.31**
LE FINALITA' DELLA NOSTRA SCUOLA	**Pag.31**
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	**Pag.32**
IL CURRICOLO DI ISTITUTO	**Pag.33**
PRIORITA' STRATEGICHE	**Pag.37**
PNSD	**Pag.38**
PIANO PER LA DDI	**Pag.39**
SCUOLA DELL'INFANZIA	**Pag.39**
SCUOLA PRIMARIA	**Pag.40**
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	**Pag.42**
PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE	**Pag.45**
PROGETTI IN ORARIO EXTRACURRICOLARE ESPLETATI DA DOCENTI DELLA SCUOLA	**Pag.50**
PROPOSTE PROGETTUALI IN RETE	**Pag. 53**
PROGETTI CHE PREVEDONO FINANZIAMENTI MINISTERIALI	**Pag. 54**
PROGETTI IN ORARIO EXTRACURRICULARE CON ESPERTI ESTERNI	**Pag.55**

SISTEMA DI VALUTAZIONE **Pag. 56**

I SERVIZI AMMINISTRATIVI **Pag.60**

Allegati

PROGETTAZIONE ANNUALE D'ISTITUTO SOSTEGNO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI DSA ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PNSD

PIANO DELLA FORMAZIONE

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

PIANO PER LA DDI

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

II Istituto Comprensivo Statale "Vigo Fuccio – La Spina"
Via Monetario Floristella n. 4 - 95024 - Acireale (CT) –
tel. 095/891581 – Cod. Fisc.: 90018090879 - Codice Meccanografico: CTIC830005
e-mail: ctic830005@istruzione.it – pec: ctic830005@pec.istruzione.it
codice IPA: istsc_ctic830005 - codice univoco per la fatturazione: UFL2RC
sito: www.fucciolaspina.edu.it

A tutti i componenti del Collegio Docenti
pc. al DSGA
p.c al Consiglio di Istituto
Al Sito web

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PTOF ANNO SCOLASTICO 2022-23 TRIENNIO 2022-2025 (ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015)

VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO il Dlgs 62/2017 avente titolo "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato"

VISTO il Dlgs 66/2017 avente titolo "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"

VISTO il DM n. 80 del 03/08/2020 – Linee Guida 0-6 anni

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale

VISTA la legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

VISTO il decreto MI 00035 del 22/06/2020 “linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 92/2019

VISTA La circolare ministeriale n. 934 del 5/04/22 “Comunicazione alle istituzioni scolastiche - Piano “RiGenerazione Scuola”.

VISTA la legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

VISTO l’Atto di Indirizzo con cui il Ministro dell’Istruzione Bianchi individua le priorità politiche che orienteranno l’azione del Ministero dell’istruzione per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024

VISTO il “Piano Scuola 4.0”

VISTI gli obiettivi previsti per la scuola dal PNRR

VISTO il D.M. 24/06/2022 n.170

VISTA la nota dell’Unità di missione per il PNRR prot.60586 del 13/07/2022 ”Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”

VISTA l’O.M. n.172 del 4/12/2020 riguardante la nuova valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche

PRESO ATTO che l’art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa, rivedibile annualmente;
2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico

TENUTO CONTO delle evidenze emerse fino ad oggi dal confronto con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e i genitori;

TUTTO CIÒ PREMESSO

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015,n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell’Offerta formativa è da intendersi non solo come documento con cui l’istituzione scolastica dichiara all’esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa,

dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

Il Collegio dei Docenti, dovrà pianificare l'attività educativa e didattica provvedendo a:

1. aggiornare il PTOF triennalità 2022/2025 -annualità 2022/2023
2. programmare tutte le attività didattiche/educative/progettuali curricolari e/o extracurricolari ed organizzare il Curricolo implicito

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

-mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;
-pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
-finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, della povertà educativa e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
-orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia) e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa; alle competenze relative alla transizione ecologica e culturale sviluppando gli obiettivi dell'Agenda 2030 per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future.
-individuare le attività progettuali prioritariamente a ciò finalizzate, valorizzando le offerte di arricchimento formativo offerte dal territorio;
-prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
-promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da una didattica di classe/sezione orientativa che preveda esperienze e contenuti volti all'autonomia di scelta e allo sviluppo delle capacità di orientamento degli alunni, affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
-ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento che utilizzi il più possibile, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola, il personale interno qualificato;
-promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso :

- lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
- la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
- l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;

- il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
- l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;

-prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;

-prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;

-prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dovrà prevedere:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.
- attività di valorizzazione delle eccellenze,
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace,
- attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà includere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Relativamente all'area progettuale si dovrà focalizzare l'attenzione sui progetti pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e relativi alle macro-aree di riferimento individuate dal Collegio docenti.

In un'ottica di continuità con la scuola primaria e secondaria di primo grado, la scuola dell'infanzia dovrà realizzare attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della

competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici.

La scuola dell'infanzia dovrà presentarsi come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini; dovrà promuovere lo star bene a scuola e un sereno apprendimento.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche predisposte da gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà includere:

- il Piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;
- il Piano Annuale dell'Inclusione ex DM 27/12/12: esso dovrà comprendere tutte le azioni che l'IC svolge per l'inclusione di tutti i bambini e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Il Piano per la Didattica Digitale Integrata.
- Il Piano dell'animatore digitale sul PNSD

Dovrà esplicitare:

- il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

SCELTE DI GESTIONE e AMMINISTRAZIONE

L'Istituto dovrà dotarsi di un organigramma/funzionigramma efficace e funzionale alle azioni e ai compiti sopra descritti, incentrati sulle priorità di questo anno scolastico, unitamente agli aspetti organizzativi e gestionali, che preveda:

- Collaboratori della Dirigente
  - Aree per Funzioni Strumentali
  - Commissioni di lavoro/Dipartimenti Disciplinari di composizione verticale per la revisione del Curricolo
  - vari Referenti, tra cui quelli richiesti dalle nuove disposizioni normative
  - Animatore Digitale e Team dell'Innovazione

- Referenti di Plesso
- Coordinatori dei Consigli di Classe
- ulteriori figure di Coordinamento previste

Le suddette figure costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Particolare attenzione sarà data alla valorizzazione delle risorse umane, intese come motore e fondamento della qualità dell'offerta formativa di Istituto.

Le risorse strumentali e finanziarie saranno impegnate perseguendo efficacia, economicità, efficienza, in modo trasparente e funzionale alle prioritarie necessità degli alunni e del personale scolastico.

Il PTOF verrà elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto con termine ordinatorio del 31/10/2022.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia, ed è:

- **Acquisito agli atti della scuola**
- **Pubblicato sul sito web**
- **Affisso all'Albo**
- **Reso noto agli OO.CC.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Maria Castiglione)

(firma autografa sostituita
a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3 comma 2 del D.L.vo 39/93)

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed esplicita la progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa per il triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25.

La Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha ridefinito la durata e le modalità di stesura e approvazione del Piano, che è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico (Linee di Indirizzo) e successivamente approvato dal Consiglio d'Istituto. Il PTOF risulta quindi essere un documento articolato con una funzione anche organizzativa ed amministrativa.

La sua stesura è il risultato di un processo che parte dall'analisi dei dati del RAV (Rapporto di autovalutazione di Istituto) e dalla conseguente individuazione dei punti di forza e di debolezza della scuola, per arrivare alla definizione del Piano di Miglioramento(PdM) che stabilisce annualmente gli obiettivi prioritari dell'Istituto.

A valle di questo processo si delinea un percorso progettuale su base triennale del curricolo, dei progetti didattici, dell'offerta extracurricolare, che definisce anche i rapporti con altri Enti ed Istituzioni del territorio che possono concorrere allo sviluppo del piano, oltre alle modalità organizzative più idonee e alla richiesta del numero di docenti necessari al pieno raggiungimento degli obiettivi in base alla normativa sull'organico funzionale.

Il PTOF è uno strumento flessibile e, pertanto, sarà aggiornato, modificato e migliorato, entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico, arricchendosi di progetti, documentazioni, strumenti e nuove risorse per rispondere all'evolversi della situazione, ai cambiamenti del sistema-scuola e alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2022/2023

A partire dall'a.s. 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Auto – Valutazione).

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico che si avvarrà delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV.

Il DS e il nucleo di valutazione dovranno:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale

PRIORITA' E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA' Migliorare i risultati degli alunni di scuola primaria nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica

TRAGUARDO Ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2; aumentare le percentuali di alunni collocati nei livelli 3,4 e 5

Competenze chiave europee

PRIORITA' Garantire a tutti gli alunni l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TRAGUARDO Incrementare la percentuale di alunni che acquisiscono livelli elevati nelle competenze chiave e di cittadinanza a fine ciclo

Risultati a distanza

PRIORITA' Migliorare la corrispondenza consiglio orientativo -scelta effettuata e monitorare gli esiti a distanza

TRAGUARDO Aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo

PIANO DI MIGLIORAMENTO NELLE DIVERSE AREE DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO:Curricolo, progettazione e valutazione

- **Obiettivo di processo**

Arricchire l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare con il potenziamento della pratica musicale anche nella scuola primaria (sperimentazione secondo il D.M. 8/2011) al fine di incrementare motivazione e autostima e migliorare i processi di apprendimento.

Indicatori/azioni

Aumento, nel rispetto del monte-ore annuale, delle ore di musica nelle classi prime di scuola primaria.

Attivazione di sezioni di scuola sec. di 1° grado ad indirizzo musicale.

Partecipazione degli alunni a progetti di musica a valere sui fondi PON e su altri finanziamenti ministeriali per il potenziamento delle competenze musicali

Risultati attesi

Buona conoscenza del linguaggio musicale e pratica dello strumento da parte degli alunni dell'Istituto.

Costituzione di un coro di Istituto.

- **Obiettivo di processo**

Implementare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare con il potenziamento delle competenze in legalità e solidarietà; transizione ecologica, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio, cittadinanza digitale

Indicatori/azioni

Realizzazione di azioni progettuali a valere sui fondi PON, PNRR e su eventuali altre fonti di finanziamento sulle tematiche relative agli obiettivi di processo.

Partecipazione della Scuola al piano Rigenerazione scuola per l'avvio alla transizione ecologica e culturale in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze civiche e di cittadinanza degli alunni

- **Obiettivo di processo**

Incrementare l'uso di griglie, rubriche di valutazione e descrittori dettagliati per la valutazione delle competenze

Indicatori/azioni

Attuazione di forme condivise e diffuse di monitoraggio degli apprendimenti e delle competenze

Risultati attesi

Uso da parte dei docenti di rubriche di valutazione, diari di bordo, e strumenti di monitoraggio.

AREA DI PROCESSO:ambiente di apprendimento

- **Obiettivo di processo**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento e favorire l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse

Indicatori/azioni

Allestimento di laboratori secondo quanto previsto dal Piano scuola 4.0 azione 1 "Next generation classroom"

Utilizzo della didattica capovolta attraverso piattaforme digitali interattive.

Risultati attesi

Uso in tutte le classi di una didattica condivisa innovativa e multimediale.

AREA DI PROCESSO:inclusione e differenziazione

- **Obiettivo di processo**

Incrementare attività laboratoriali per migliorare i processi di inclusione a scuola, in famiglia, nel territorio

Indicatori/azioni

Attuazione di progetti di Alfabetizzazione L2

Attivazione di laboratori di recupero e potenziamento disciplinare

Risultati attesi

Miglioramento dei processi di inclusione

- **Obiettivo di processo**

Attivare efficaci interventi educativo/didattici, anche in orario extracurriculare, finalizzati a mitigare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19 nelle fasce più deboli dell'utenza

Indicatori/azioni

Recupero dei divari socio-culturali con l'incremento del tempo scuola attraverso progetti di teatro, musica, sport

Attivazione di laboratori di recupero e potenziamento disciplinare

Risultati attesi

Miglioramento dei processi di socializzazione e inclusione scolastica.

AREA DI PROCESSO:continuità e orientamento

- **Obiettivo di processo**

Creare più efficaci strumenti di monitoraggio per verificare la corrispondenza fra consiglio orientativo-scelta e risultati conseguiti a lungo termine

Indicatori/azioni

Incontri periodici fra docenti dei vari ordini di scuola, bilancio delle competenze degli studenti

Risultati attesi

Risultati a distanza:efficacia del consiglio orientativo

AREA DI PROCESSO:sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- **Obiettivo di processo**

Attivare proposte formative adeguate agli effettivi bisogni dei docenti e del personale ATA.

Indicatori/azioni

Partecipazione di docenti e ATA a corsi di formazione su tematiche finalizzate al miglioramento dell'istituzione scolastica

Risultati attesi

Possesso di elevate competenze disciplinari, metodologiche e didattiche da parte dei docenti dell'Istituto. Possesso di competenze specifiche da parte del personale ATA.

AREA DI PROCESSO:orientamento strategico e organizzazione della scuola

- **Obiettivo di processo**

Coinvolgere le famiglie nel processo di miglioramento e attuare più efficaci strategie di rendicontazione sociale

Indicatori/azioni

Monitoraggi di customer satisfaction

Organizzazione di conferenze di servizio periodiche per illustrare il piano di miglioramento e successivamente i risultati conseguiti

Risultati attesi

Attuazione di forme di bilancio e rendicontazione sociale

Maggiore consapevolezza sull'operato della Scuola da parte dell'utenza

- **Obiettivo di processo**

Rendere più funzionali i dipartimenti e le commissioni per lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica

Indicatori/azioni

Creare situazioni di team building con elementi di leadership diffusa.

Risultati attesi

Miglioramento dell'operato dei gruppi di lavoro(commissioni, dipartimenti, ecc)

PRINCIPI FONDANTI

Il Collegio dei docenti, visti gli indirizzi del Dirigente scolastico per l'elaborazione del PTOF, considerati gli esiti del RAV(Rapporto di Autovalutazione) e il Piano di miglioramento predisposto, elabora il piano dell'offerta formativa coerentemente con il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e, ispirandosi ai valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalle Convenzioni Internazionali delle Dichiarazioni dei Diritti della Persona e dell'Infanzia, si prefigge:

- la formazione integrale della personalità di tutti e di ciascuno degli allievi, per un proficuo e autonomo inserimento nella più vasta comunità umana e sociale;
- la promozione delle conoscenze, la cultura, i valori, nel rispetto della persona con continue proposte tali da suscitare interessi, motivazioni ed assunzioni di responsabilità civile in modo da consolidare gli strumenti di discernimento del senso critico e della crescita umana e sociale.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il 2° I.C. "Vigo Fuccio- La Spina" di Acireale comprende un plesso centrale sito in "Via Monetario di Floristella" e due plessi: "G. Fanciulli" e Balatelle. I Plessi hanno un bacino d'utenza abbastanza ampio in quanto in essi afferisce una popolazione proveniente da zone limitrofe e non. L'utenza, pertanto, si presenta alquanto eterogenea.

I PLESSI

PLESSO "VIA MONETARIO FLORISTELLA"

La sede centrale, disposta su due piani**,** è un nuovo edificio sito in via M. Floristella 4 (ACIREALE centro),nel quartiere CERVO, in una zona panoramica con vista del mare e dell'Etna, lontano dal traffico cittadino, ma facilmente raggiungibile da tutte le parti della città, con ampie aule ben illuminate e riscaldate, laboratori, sale d'informatica e multimediali dotate di LIM, Aula Magna adibita a Sala Riunioni, convegni, manifestazioni, corsi di aggiornamento per gli alunni e il personale(l'Aula Magna risulta momentaneamente adibita ad aule causa emergenza da Covid-19).

Nel plesso sono presenti i seguenti laboratori:

n.1 LABORATORIO scientifico: E' di grande cubatura e ben illuminato; in armadi a parete sono conservati strumenti di fisica per esperienze di fisica, chimica, biologia e scienze naturali.

n.1 LABORATORIO musicale: La nostra scuola ha attrezzato un laboratorio musicale affinché la pratica musicale sia un elemento costitutivo e fisso della nostra offerta formativa (formazione dell'orchestra e del coro della scuola).

n°1 LABORATORIO di informatica: è fornito di un adeguato numero di postazioni studente che consentono di lavorare individualmente o in coppia e di un master per il docente.

n.1 LABORATORIO artistico finalizzato all'uso di particolari tecniche grafiche, descrizione e analisi di opere d'arte.

Tutti i laboratori sono a disposizione delle classi in orario curricolare e per corsi extracurricolari.

Il plesso è dotato di un ampio cortile esterno, di ampi spazi verdi nonché di un orto curato dagli alunni.

Nella sede centrale sono ubicate quattro sezioni di Scuola dell'infanzia, 10 classi di Scuola Primaria e due corsi di Scuola Secondaria di primo grado (A-B).

Tutte le aule sono dotate di LIM/ monitor touch.

La Scuola offre il servizio di pre e post scuola (dalle ore 7:30 alle ore 8:00 e dalle ore 13:30 alle ore 14:30) e di doposcuola dalle ore 14,30 alle ore 18,00.

Indirizzo:via M. Floristella, 4 - ACIREALE (Ct)

Telefono:095891581

PLESSO "G. FANCIULLI"

Nella zona residenziale di Acireale, in Corso Italia 58, a pochi passi dalla "Villa Belvedere", si trova il plesso "G. Fanciulli", intitolato all'omonimo poeta .

L'edificio è disposto su due elevazioni. Dotato di ampie aule, di un ampio cortile esterno, di palestra attrezzata, di laboratorio informatico e di robotica con LIM, di aule attrezzate con Monitor touch interattivi o LIM, nonché di refettorio, aula magna e di una biblioteca.

Le aule sono tutte ampie, ben illuminate e riscaldate.

All' interno della struttura esistono ampi spazi che permettono di svolgere attività laboratoriali di interclasse/intersezione.

Nel plesso sono ubicate n.11 classi di scuola primaria e n. 2 corsi di scuola secondaria di 1° grado (D-E).

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie, la Scuola, offre il servizio di pre (dalle ore 7:30 alle ore 8:00) e post scuola (dalle ore 13:30 alle ore 14:30) e un servizio Scuolabus offerto dal Comune di Acireale per il trasporto degli alunni provenienti dalla frazione di S.M. la Scala. All' interno dello stesso edificio è ubicata la Scuola dell'Infanzia "C.so Italia" dotata di 5 aule che saranno a breve dotate di LIM(di cui una fornita di LIM) e di un ampio atrio dove vengono svolte attività psico-fisiche anche con l' ausilio di attrezzature psicomotorie.

All' interno del plesso si trova il refettorio che accoglie gli alunni che frequentano le quattro sezioni a tempo normale.

Indirizzo: Corso Italia, 58 – Acireale

Telefono: 095 891187

PLESSO BALATELLE

La sede di “BALATELLE”, sita in una ridente zona residenziale immersa nel verde, è allocata in Via LORETO – BALATELLE in un edificio disposto su due piani e risulta perfettamente efficiente, grazie anche alle ultime innovazioni in tema di prevenzione incendi e calamità naturali. Il plesso consta di ampie aule e cortile esterno; in esso è operante una sezione di Scuola dell’Infanzia ed una sezione di Scuola Primaria frequentate dall’utenza di BALATELLE , di LORETO e di ACIREALE centro.

Indirizzo via Loreto Balatelle, 187 - ACIREALE

Telefono 095886467

L’ORGANICO DELLA SCUOLA

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio	
		Posto comune	Posto di sostegno
Scuola dell’infanzia	a.s. 2022-2023: n.	17	3
	a.s. 2023-2024: n.	17	3
	a.s. 2024-2025: n.	17	3
Scuola primaria	a.s.2022-2023: n.	33	9 + 10 (deroga)
	a.s.2023-2024: n.	33	9 + 10 (deroga)
	a.s.2024-2025: n.	33	9 + 10 (deroga)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2022-23	a.s. 2023-24	a.s. 2024-25
Italiano	06 + 2 h	06 + 12 h	06 + 12 h
Matematica	03 + 12 h	04	04
Inglese	01 + 15 h	02	02
francese	12 h	12 h	12 h
spagnolo	10 h	12 h	12 h
Arte e immagine	01+4 h	01+6 h	01+6 h
tecnologia	01+4 h	01+6 h	01+6 h
musica	01+4 h	01+6 h	01+6 h
Ed. Fisica	01+4 h	01+6 h	01+6 h
Religione	01	01	01
Sostegno	8 EH	8 EH	8 EH

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno…)*	n. docenti
Scuola primaria (posto comune)	N° 02
Scuola secondaria di primo grado (musica)	N°01

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistenti amministrativi	06

Collaboratori scolastici	13+2 (O.F.)

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
-Competenze digitali;	Docenti , Assistenti Amministrativi, DSGA	Innovazione
-Innovazione metodologico-didattica;	Docenti	Innovazione
-Cittadinanza globale;	Docenti	Internazionalizzazione
-Ed. Civica	Docenti	Internazionalizzazione
Transizione ecologica	Docenti	Miglioramento
- L2;	Docenti	Internazionalizzazione
-Inclusione, integrazione, disabilità;	Docenti	Inclusione
-Competenze disciplinari (linguistiche, logico-matematiche);	Docenti	Miglioramento e Innovazione
-Valutazione	Docenti	Miglioramento
-Sicurezza	Docenti e personale ATA	Miglioramento
-Formazione neo assunti	Docenti	Miglioramento
-Formazione NIV	Docenti Commissione	Miglioramento

*(vedi Allegato piano della formazione triennio 2022-2025)

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento

Laboratori e/o aule multimediali; PC, Stampanti, LIM, Schermi interattivi, Scanner, potenziamento rete internet, Fotocopiatrici, Tablet etc….. Kit per robotica educativa e coding	Attuazione di una didattica innovativa e multimediale in tutte le classi.	PON – FESR PNRR
Laboratorio musicale; Strumenti musicali.	Attivazioni di sezioni musicali e dell'orchestra d'istituto.	Fonti Ministeriali PNRR
Palestra e attrezzature ginniche (plesso Centrale)	Attivazione di progetti di qualità per il raggiungimento del Benessere psicofisico degli alunni	EE.LL., Regionali, Ministeriali.

LE RISORSE FINANZIARIE

I fondi che il Ministero dell'Istruzione assegna all'Istituzione scolastica vengono utilizzati con la massima tempestività possibile:

• per garantire il funzionamento didattico ordinario delle scuole dell'Istituto;

• per garantire il normale funzionamento amministrativo generale;

• per realizzare i progetti specifici ai quali sono destinati, secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi

• per la realizzazione di ambienti didattici innovativi e flessibili

L'istituzione scolastica può reperire ulteriori risorse mediante la presentazione di specifici progetti a:

 Enti Locali ;

 Fondi Europei: PON 2014-20 - FSE Competenze per lo sviluppo e FESR Ambienti per l'apprendimento;

Fondi del PNRR

 Regione;

 soggetti privati, anche sotto forma di sponsorizzazione, interessati e/o disponibili a collaborare con la scuola per la promozione di attività culturali rivolte agli alunni, alle famiglie e ai docenti.

Le famiglie degli alunni contribuiscono alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, in particolare per quanto attiene:

- viaggi d'istruzione e visite didattiche,
- attività teatrali, altre attività extracurriculari di arricchimento del curricolo (laboratori musicali, concerti, ecc...).

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Castiglione

STAFF DI DIREZIONE

Collaboratore Vicario	**Sorrentino Marialuisa**
2° Collaboratore	**Siracusano Caterina**

Responsabili di plesso Nominativi	**Plessi**
De Luca Ninfa	**"Giuseppe Fanciulli"**
Fabbri Gloria	**"Balatelle"**
La Spina Mariagrazia	**Plesso "Via Monetario Floristella"**

Funzioni Strumentali	**Nominativi**
ex Area 1	**Battiato F.** **Sorrentino M.** } **Ptof** **Micalizzi M.** **Pavone A.**
ex Area 2	**Platania B.(supporto al lavoro dei docenti)** **Moschetti E.(Valutazione/Invalsi)** **Rinzivillo V.(Supporto al lavoro dei docenti)**

	Nicotra F.(supporto docenti per il digitale)
ex Area 3	**La Spina Mariagrazia(orientamento)** **Rapisarda Maria Santa (orientamento)** **Neri Rosa (dispersione scolastica)**
ex Area 4	**Licciardello Vera Katia Monica(legalità)** **Spadaro Nunziatina(contatti enti locali /territorio)**

Referente per Ordine di Scuola

Predispone la documentazione utile per facilitare la realizzazione dell'azione didattica; coordina i lavori.	**Scuola**	**Docenti**
	Infanzia	Grasso Maria Catena
	Primaria	Petralia Maria
	Scuola secondaria di 1° grado	La Spina Mariagrazia

Comitato valutazione docenti

Definisce i criteri per l'attribuzione del bonus di merito ai docenti; valuta il periodo di prova degli insegnanti neo-immessi in ruolo e il servizio di coloro che ne fanno richiesta.	**Componenti**	**Nominativi**
	Dirigente Scolastico	Prof.ssa Maria Castiglione
	Docenti	Micalizzi Mariagrazia (Scuola dell'infanzia) Vecchio Caterina (Scuola sec. di 1° grado) Sorrentino Marialuisa (Scuola primaria)
	Genitori	Viola Fabio

	Esterno designato dall'USR	Dirigente scolastico

Animatore digitale

Compito fondamentale dell'animatore digitale è quello di diffondere fra insegnanti, studenti e famiglie i contenuti introdotti nel Piano Nazionale Scuola Digitale, ovvero portare l'innovazione digitale nella comunità scolastica attivando progetti innovativi che riguardano vari ambiti didattici attraverso ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet.	**Docente** Nicotra Francesco

Team digitale

Coadiuva l'animatore digitale nel diffondere fra insegnanti, studenti e famiglie i contenuti introdotti nel Piano Nazionale Scuola Digitale, ovvero portare l'innovazione digitale nella comunità scolastica attivando progetti innovativi che riguardano vari ambiti didattici attraverso ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet.	**Docenti** Fabbri Gloria La Spina Mariagrazia Sorrentino Marialuisa Pagano Rosario Finocchiaro Salvatore

Referente sito web

Su precisa delega del Dirigente Scolastico è responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il procedimento gestione sito web della Scuola con obbligo di responsabilità gestione sito web per ogni atto o documento della Scuola trasferito in tale sito. Dispone di autonomia operativa e responsabilità diretta nella predisposizione dell'istruttoria nonché nell'attuazione degli atti e del risultato finale di quanto inserito in detto sito.	**Docente** Sorrentino Marialuisa

Referente INVALSI e VALUTAZIONE

Coordina la somministrazione delle prove nazionali, definisce l'orario per il giorno stabilito (tenuto conto della scansione delle prove), individua i somministratori, provvede a formare adeguatamente i somministratori illustrando loro le corrette procedure per lo svolgimento delle prove. Collabora con il NIV per tutto ciò che concerne la valutazione interna ed esterna della Scuola.	**Docente** Moschetti Elvira

Referente educazione fisica/giochi sportivi studenteschi

Coordina le attività curricolari ed extracurricolari di educazione fisica in relazione alle Indicazioni Nazionali .	**Docente** Siracusano Caterina

Referente sostegno/DSA

Coordina l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili. Coordina gli interventi dispensativi e compensativi previsti per gli alunni con DSA. Coordina i lavori della commissione integrazione scolastica	**Docente** Ciaramella Maria Anna

Referente Giochi matematici

Coordina le attività finalizzate alla partecipazione degli alunni ai giochi matematici	**Docente** De Luca Angela

Referenti progetti PON

Coordinano le attività dei progetti Pon FSE/FESR programmazione 2014/2020	**Docente** La Spina M. Sorrentino M.

Referente lingua inglese/cinese

Coordina il Progetto "Cambridge" che ha come finalità il potenziamento della lingua inglese nelle 4 abilità (capire, leggere, parlare scrivere), privilegiando le abilità di produzione e ricezione orali. Coordina il progetto di lingua cinese	**Docente** Battiato Francesca

Referente Festa del libro

Coordina le attività del progetto in rete "Festa del libro"	**Docente** Castro Carmen

Referente FAI

Coordina le attività del progetto FAI "Apprendisti Ciceroni"	**Docente** La Spina Mariagrazia

	Rapisarda Giuseppe

Referente bullismo/cyberbullismo

Ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo	**Docente** Licciardello Vera katia Monica

Referente EDUCAZIONE CIVICA

Ha il compito di coordinare le attività e gli insegnamenti di educazione civica	**Docente** La Spina Mariagrazia

Referente NIV

Coordinare i lavori del Nucleo Interno di Valutazione per la stesura del RAV, del Piano di Miglioramento, del PTOF e della Rendicontazione Sociale	**Docente** Sorrentino Marialuisa

Referente RAV Infanzia

Coordina le redazione del RAV sperimentale per scuola dell'Infanzia	**Docente** Micalizzi Maria Grazia

Commissione RAV Infanzia

Coordina le redazione del RAV sperimentale per scuola dell'Infanzia	**Docente** Micalizzi Maria Grazia Toscano Graziella Grasso Maria

Referente Registro elettronico

Cura il corretto funzionamento del RE	**Docente** Sorrentino Marialuisa (scuola primaria) La Spina Mariagrazia (scuola sec.1° grado)

Responsabili LIM/ P.C.

Monitorano il corretto funzionamento delle LIM e dei p.c.	**Docente**

	Finocchiaro Salvatore (Plesso G.Fanciulli) Pagano Rosario (Plesso Centrale) Fabbri Gloria (Plesso Balatelle)

Responsabili dei laboratori

Laboratorio scientifico (sede centrale)	Argento M.A.
Laboratorio Musicale (sede centrale)	Privitera G.
Laboratorio di Arte (sede centrale)	Barresi P.
Biblioteca (sede centrale)	La Spina Mariagrazia- Vecchio Caterina
Laboratorio multimediale (sede centrale)	Pagano R.
Laboratorio multimediale (plesso G. Fanciulli)	Finocchiaro S.
Biblioteca (plesso G. Fanciulli)	Platania B.-Spadaro N.

Laboratorio scientifico (Plesso G.Fanciulli)	Cantale Garano Sebastiana

Responsabile comodato d'uso	**Docente** Argento M.A.

Commissioni

Nome commissione	Attività	DS/Docenti
NIV (NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE)	Elabora il rapporto di autovalutazione d'istituto(RAV) e predispone il piano di miglioramento (PdM), monitorandone il processo di realizzazione. Predispone il rapporto di rendicontazione sociale. Si occupa di definire i criteri per la valutazione degli alunni e per la certificazione delle competenze.	DS: Prof.ssa Maria Castiglione Docenti: Micalizzi Maria Grazia Moschetti Elvira Pavone Anna Petralia Maria Sorrentino Marialuisa Venturino Giovanna La Spina Mariagrazia

		Siracusano Caterina
Curricolo verticale	Elabora un curricolo programmatico in verticale per competenze tra i vari ordini di scuola.	Tutti i componenti della commissione NIV + Battiato Francesca De Luca Ninfa Licciardello Vera Katia Monica Leotta Felicia Ragusa Santa
Commissione Continuità	Programma attività in verticale tra i diversi ordini di scuola	Moschetti E. Pavone A. Micalizzi M.G. Battiato F.
Commissione Progetto Carnevale	Elabora un progetto educativo/didattico che nasce dal desiderio di far conoscere a bambini e genitori la tradizione del nostro Carnevale e il suo valore sociale. Tale progetto si inserisce nella progettazione integrata con la programmazione territoriale che prevede e si conclude con una sfilata per la città dei bambini in maschera.	Battiato Francesca Leotta Irene Petralia Maria Rapisarda Giuseppe Siracusano Caterina
Visite guidate/viaggi d'istruzione	Organizza e coordina le visite guidate e i viaggi d'istruzione	Rapisarda Giuseppe Siracusano Caterina

		Spadaro Nunziatina Leotta Felicia
Commissione formazione orari	Predispone il piano orario dei docenti di scuola primaria e secondaria di 1° grado	Fichera Giuseppina Petralia Maria Rinzivillo Valeria La Spina Maria Grazia
Commissione educazione alla salute ed all'ambiente	Il nostro Istituto, riguardo l'Educazione alla Salute e all' Ambiente, ha adottato un approccio scolastico globale, il cui scopo è quello di affrontare le questioni, all' interno di un unico quadro d'insieme, calato nei processi educativo-formativi, intrecciando cambiamento individuale e trasformazione sociale…"	Cantale Garano Sebastiana Argento M.A.Rita
Commissione Gruppo Folk	Questo gruppo ha per finalità la ricerca e la valorizzazioni delle tradizioni Siciliane in riferimento alla storia e alla cultura.	Rapisarda Giuseppe Siracusano Caterina
Commissione P.T.T.I.		Siracusano Caterina Micalizzi Maria Grazia La Spina Mariagrazia Pavone Anna Sorrentino Marialuisa Petralia Maria Moschetti Elvira

Referente Covid

I compiti del referente scolastico per COVID-19 consistono in tutte quelle azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.	**Docente** Rapisarda Giuseppe **Coadiuvato dalla docente** Siracusano C.

Responsabile Osservatorio d'Area dispersione scolastica (Giarre)

O.P.T.	**Laura Anastasi**
Mail: opt.laura.anastasi@gmail.com	

Il Collegio dei docenti del 2° I. C. "Vigo Fuccio La Spina" è altresì articolato in **dipartimenti** disciplinari o di area che si riuniscono in verticale (tra ordini di scuola) o in orizzontale (all'interno dello stesso ordine) a seconde delle esigenze.

I docenti, all'interno dei Dipartimenti, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. I Dipartimenti hanno, quindi, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione delle UdA e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari facilitando la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze.

Sempre in sede di Dipartimento i docenti possono, eventualmente, programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata.

Hanno anche il compito di predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei pre-requisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune e di impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso.

Generalmente, le riunioni di Dipartimento sono convocate almeno in quattro momenti distinti dell'anno scolastico:

1. Prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre) per stabilire, sulla base delle Macro Unità di Apprendimento predisposte dalla Commissione per il Curricolo verticale, le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale.

2. All'inizio delle attività didattiche (fine settembre) per concordare l'organizzazione generale del Dipartimento (funzionamento dei laboratori e/o aule speciali, acquisti vari…),proporre progetti da inserire nel P.T.O.F. ,discutere circa gli esiti delle prove

d'ingresso, individuare le tipologie di prove e/o di attività adeguate alla verifica delle singole competenze(compiti di realtà),, progettare interventi di recupero e sostegno didattico

3. Al termine del primo quadrimestre (inizio febbraio) per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività e apportare eventuali elementi di correzione
4. Prima della scelta dei libri di testo (aprile-maggio) per dare indicazioni sulle proposte di adozione dei libri di testo. In questa quarta riunione si può prevedere inoltre una parziale verifica del lavoro svolto e il monitoraggio sullo sviluppo dei percorsi formativi e la valutazione degli esiti di apprendimento

Ciascun docente ha l'obbligo di partecipare alle riunioni di Dipartimento.

CALENDARIO SCOLASTICO (a.s. 2022/2023)

Questa scuola, adotta il calendario nazionale integrato da quello della Regione Sicilia, ai sensi del DPR 08/03/1999 n° 275 art. 5 e, in riferimento alle Delibere del Consiglio di Istituto, ha stabilito il seguente calendario scolastico:

Inizio delle lezioni e attività didattiche scuola dell'infanzia, primaria e sec. di 1° grado	13/09/2022
Conclusione delle attività didattiche scuola primaria e secondaria di 1° grado	10/06/2023
Conclusione delle attività educative e didattiche scuola dell'infanzia	30/06/2023
Sospensione attività educative e didattiche in occasione delle Festività di Tutti i Santi e della commemorazione dei defunti	Dal 31/10/22 al 2/11/2022*
Sospensione attività educative e didattiche in occasione della Festività dell'Immacolata	8/12/2022
Sospensione attività educative e didattiche in occasione delle festività di Natale	Dal 23/12/2022 al 07/01/2023
Sospensione attività educative e didattiche in occasione della festa del Santo compatrono	20/01/2023
Sospensione attività educative e didattiche in occasione delle festività di Pasqua	Dal 06/04/2023 al 11/04/2023
Sospensione attività educative e didattiche in occasione della festa della liberazione	25/04/2023
Sospensione attività educative e didattiche in occasione della festa nazionale della Repubblica	02/06/2023

*Come da delibera del Consiglio di Istituto

Ulteriori giorni di sospensione delle attività didattiche potranno essere deliberati successivamente, nel rispetto dei 200 giorni di lezione.

SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA

- **Servizio Scuolabus**

Il servizio è erogato dal Comune di Acireale per gli alunni residenti nella frazione di S. M. La Scala su domanda inoltrata presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Acireale.

- **Servizio pre e post scuola**

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie, la Scuola offre il servizio di pre e post scuola (dalle ore 7:30 alle ore 8:00 e dalle ore 13:30 alle ore 14:30) attivo nei plessi " Via Monetario Floristella" e "G. Fanciulli" e il servizio di dopo scuola (dalle ore 14,30 alle ore 18,00) attivo nel plesso "Via Monetario Floristella".

N.B. Nei plessi Balatelle e Fanciulli il servizio di pre/post scuola sarà attivato solo al raggiungimento di n.15 partecipanti.

LE FINALITA' DELLA NOSTRA SCUOLA

Le finalità della scuola sono definite "a partire dall'attenzione alla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e con l'unicità della rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali."

Il 2° I.C. "V. F. La Spina"*, integrando l'opera della famiglia*, si propone di:

- □ sviluppare la personalità degli allievi, mediante una graduale formazione culturale e personale;
- □ potenziare le attitudini individuali;
- □ favorire il successo scolastico
- □ valorizzare le diversità;
- □ formare giovani capaci e competenti, in grado di stabilire relazioni positive con gli altri;
- □ sostenere l'alunno/a nella progressiva conquista della sua autonomia di giudizio, di scelta, di capacità autovalutative, di assunzione d'impegni e nel suo corretto ed attivo inserimento nel mondo delle relazioni interpersonali.
- □ porre le premesse affinché gli allievi possano partecipare al progresso della società.

A tal fine, s'ispira ai seguenti principi:

- **uguaglianza e inclusione**, in quanto non fa distinzioni di sesso, razza, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio economiche;
- **efficienza** nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità;
- **trasparenza** nel motivare le ragioni delle scelte educative e formative;
- **partecipazione** nel costruire relazioni con le famiglie e con il territorio.

Quindi assicura:

l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli/le alunni/e, attraverso iniziative definite nei percorsi educativi e formativi;

il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie, sostenendo l'allievo/a nella progressiva conquista della sua autonomia;

pari opportunità di crescita culturale, a seconda dei bisogni e delle potenzialità degli alunni/e, privilegiando competenze e procedure rispetto alle conoscenze;

la gestione partecipata della scuola nell'ambito degli Organi Collegiali per promuovere la co-costruzione e la co-responsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;

l'efficienza e l'efficacia del servizio, adeguando sia gli orari di lavoro del personale sia il funzionamento delle scuole in funzione delle risorse e dei bisogni della Comunità;

la libertà d'insegnamento nel rispetto della personalità degli alunni e delle decisioni degli Organi Collegiali;

l'aggiornamento del personale fondato sulla conoscenza costante delle teorie psicopedagogiche, relazionali e metodologico – didattiche.

LE AGENZIE ESTERNE

La Scuola intrattiene rapporti con altre agenzie del territorio (Comune, ASP, associazioni di volontariato ed enti morali, associazioni culturali e sportive) per l'attivazione di collaborazioni, a potenziamento del progetto educativo e didattico, al fine di promuovere negli alunni/e lo sviluppo di una coscienza civile e per affrontare attuali tematiche sociali e ambientali.

RAPPORTI SCUOLA –FAMIGLIA

La partecipazione dei genitori alla gestione della Scuola è garantita attraverso gli ORGANI COLLEGIALI secondo le modalità specificate nel Regolamento di Istituto.

La scuola riconosce di non esaurire tutte le funzioni educative. Pertanto, ritiene necessaria l'interazione formativa con la famiglia, che è sede primaria dell'educazione degli alunni/e; quindi i momenti d'incontro con i genitori, non sono intesi solo come atto formale di comunicazione d'informazioni, ma nascono dall'esigenza di comunicare l'ipotesi educativa della Scuola e di costruire un impegno comune e condiviso per la formazione e la crescita integrale degli alunni/e.

Assemblee di classe o di sezione e Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione: informano sia preventivamente sia successivamente i genitori sull'attività didattica che si svolge in classe e raccogliere da loro pareri e indicazioni.

Consiglio di Istituto: approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli "Indirizzi" generali individuati dal Dirigente scolastico (art. 3 del D.P.R. 275/1999 come modificato dal comma 14 dell'articolo 1 della legge 107/2015); determina le forme di autofinanziamento; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità d'Istituto.

Ogni scuola predispone il proprio curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa tenendo conto del Profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione, dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli Obiettivi di Apprendimento specifici per ogni disciplina stabiliti dalle Indicazioni Nazionali .

I "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" rappresentano i riferimenti ineludibili per l'azione di insegnamento/apprendimento e indicano le piste culturali e didattiche da seguire per favorire lo sviluppo integrale dell'allievo/a. Gli "obiettivi di apprendimento" rappresentano i campi del sapere(conoscenze e abilità)ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi formativi.

È compito dei docenti, a partire dal curricolo di istituto, predisporre le Unità di Apprendimento necessarie individuando le esperienze di apprendimento più significative, le strategie e le scelte metodologico-didattiche più efficaci, le modalità organizzative più opportune, per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e per l'acquisizione delle competenze disciplinari essenziali. L'attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica.

Il Collegio dei docenti del 2° I.C. "V. F. La Spina" ha costruito il Curricolo dei tre ordini di scuola **declinando il percorso dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado** e **considerando che l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni**, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, **è progressivo e continuo**.

La ricerca di coordinamento dei curricoli procede attraverso l'individuazione di linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività dei diversi ordini per giungere alla definizione di vere e proprie "***competenze-cerniera***" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

LE COMPETENZE ESSENZIALI

Si è scelto pertanto di articolare il curricolo a partire dalle 8 competenze chiave europee perché esse rappresentano, come indicato nella Premessa alle Indicazioni Nazionali 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione. Esse sono "metacompetenze", cioè delle competenze chiave di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

1)competenza alfabetica funzionale

2) competenza multilinguistica

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

4) competenza digitale

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6) competenza in materia di cittadinanza

7) competenza imprenditoriale

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Per il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze nei tre ordini di scuola la Commissione per il Curricolo verticale ha individuato 5 macro Unità di Apprendimento che fanno da sfondo a tutta l'azione educativo- didattica dell'istituto:

1. **Accoglienza**
2. **Alimentazione e salute**
3. **Feste e tradizioni**
4. **Leggere per leggere**
5. **Passi di legalità**

Queste Unità di Apprendimento hanno carattere interdisciplinare e sono caratterizzate dalla condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto di diverse discipline.

Partendo dal presupposto che la progettazione degli interventi didattici su un gruppo classe dovrebbe fondarsi sulla condivisione di valori e di competenze da far acquisire ai ragazzi, nella fase di pianificazione collegiale si possono infatti individuare situazioni di compito che consentono a più docenti, con le loro specificità disciplinari, di concorrere al raggiungimento di una meta comune.

Una Unità di apprendimento è un'occasione didattica significativa per gli allievi, che tiene conto della unitarietà del sapere e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari) attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

L'UA pone il ragazzo al centro dell'azione didattica e, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, favorisce la costruzione personale delle conoscenze; inoltre, ricorrendo ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici, consente la personalizzazione dell'apprendimento.

Nella realizzazione concreta di una UA si richiede una continua attenzione ai processi di apprendimento dei ragazzi e una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare.

Ogni Unità di apprendimento è costituita dalle seguenti sezioni:

• Titolo. Evidenzia la competenza che il docente intende sviluppare mediante le situazioni di lavoro o di studio indicate nel percorso laboratoriale.

• Compito unitario o di realtà. Indica il prodotto e il percorso, cioè che cosa i ragazzi devono realizzare concretamente durante e/o al termine dell'UA e quali sono le operazioni chiave che sono sollecitati a compiere durante il processo didattico.

• Competenza. Si dichiara la competenza prevalente che si intende perseguire scelta tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente proposte Il 22 maggio 2018 dal Consiglio Europeo accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea.

• Obiettivi di apprendimento. Si elencano gli Obiettivi di apprendimento irrinunciabili, tratti dalle Indicazioni, che indicano le conoscenze e le abilità disciplinari da potenziare.

• Obiettivi formativi. Sono la riformulazione degli obiettivi di apprendimento (ricavati dai Documenti nazionali vigenti) ritenuti indispensabili per lo sviluppo della competenza attesa in una specifica UA. Negli obiettivi formativi le conoscenze e le abilità richieste vengono contestualizzate anche in relazione alla classe e formulate in modo da essere verificabili.

• Attività laboratoriali. Al centro di questa sezione c'è l'operatività degli alunni: si illustrano le modalità di svolgimento delle attività, i passaggi operativi che i ragazzi devono compiere, le azioni e le attenzioni dell'insegnante. Si suggerisce un percorso didattico concreto, avente al centro "cosa l'alunno deve fare" e "come", individualmente, in gruppo o a classe intera, possa giungere alla scoperta di conoscenze significative e all'acquisizione di abilità e competenze. La descrizione delle attività è articolata in fasi, con indicazione dei tempi e dei materiali necessari; si propone come monitorare in itinere il lavoro, allo scopo di intervenire prontamente, se necessario, nei momenti problematici o di suggerire strategie opportune. Una fase delle attività laboratoriali è dedicata alla realizzazione del prodotto che rappresenta la logica conclusione del percorso.

• Verifica, valutazione, monitoraggio. La dimensione della valutazione accompagna, in forme diverse, tutto il processo didattico. In questa sezione dell'UA si prendono in considerazione i seguenti aspetti:

– il monitoraggio, indicazioni su come effettuare l'osservazione e la registrazione sistematica dei comportamenti e dei processi più rilevanti riferiti al percorso didattico; individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento e delle possibili strategie per controllarli; riflessione personale dell'alunno sul processo e sugli esiti degli apprendimenti, sul contributo fornito e sul gradimento dell'attività (autovalutazione/debriefing) mediante opportune domande o stimoli di riflessione;

– la verifica del livello di acquisizione delle conoscenze e delle abilità previste per gli obiettivi formativi mediante osservazioni, prove, test, con indicazione della tipologia e possibili esempi; elementi di verifica sono anche le esercitazioni proposte nel corso delle attività laboratoriali e l'analisi del prodotto finale;

– la valutazione, che in base ad espliciti parametri e criteri consente di definire i livelli di accettabilità e di eccellenza; si prevede anche l'utilizzo di rubriche valutative che, attraverso una serie di indicatori, contribuisce ad evidenziare il livello raggiunto nello sviluppo delle competenze.

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della L. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica",delle Linee Guida 2020 concernenti l'introduzione dell'insegnamento, del DM 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, nel corrente anno scolastico è stato introdotto lo studio dell'educazione civica avente un proprio curricolo verticale con un monte ore non inferiore a 33 ore annue, con specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari.

il Collegio dei Docenti, ha pertanto provveduto nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe fra i quali è individuato un coordinatore. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Transizione ecologica e culturale

Particolare attenzione all'interno del curricolo di educazione civica otterrà il percorso di ***Transizione ecologica e culturale;*** si tratta di un percorso civico, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 verso un nuovo modello abitativo. Il percorso consisterà nel proporre ai bambini e ai ragazzi una "transizione" verso un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.
La scuola ha infatti il compito di accompagnare la società in questo cambiamento di prospettiva e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.
Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine. Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è. Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto Comprensivo ha predisposto il "Piano Annuale per l'Inclusione" per garantire a ciascun alunno e ciascuna alunna il rispetto dei propri ritmi e stili di apprendimento; in particolare progetta percorsi educativo/didattici con strumenti e metodologie opportunamente predisposti per gli alunni secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Scuola riserva, altresì, particolare attenzione agli allievi con bisogni educativi speciali (alunni con cittadinanza non italiana, alunni con DSA, ADHD) attuando strategie organizzative e didattiche all'interno della normale progettazione dell'offerta formativa come previsto dalla normativa vigente

A tal fine realizza ambienti innovativi di apprendimento utilizzando il digitale e le risorse della rete come strumenti indispensabili a garantire l'inclusione scolastica, l'uguaglianza delle opportunità, l'apprendimento di competenze essenziali.

***(vedi allegato Piano Annuale per l'Inclusione)**

PRIORITA' STRATEGICHE

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'istituto.

CAMPI DI POTENZIAMENTO PRIORITARI SCELTI

1)Potenziamento musicale

Obiettivi formativi:

-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali

2) Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità

Obiettivi formativi:

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cultura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici ,del patrimonio e delle attività culturali;

-valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

-individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

3) Potenziamento laboratoriale

Obiettivi formativi

-sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale ,all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

4)Potenziamento linguistico

Obiettivi formativi

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana

5) Potenziamento scientifico

Obiettivi formativi

-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

6) Potenziamento motorio

Obiettivi formativi

-Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Obiettivi del PNSD:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

-potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale

;- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione;

- potenziamento delle infrastrutture di rete;

valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;

-definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche dell'amministrazione, contaminando, e di fatto ricongiungendo, tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali.

*(vedi allegato Piano triennale scuola digitale)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".*

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) del 2° I. C. "Vigo Fuccio La Spina" nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che a partire dal mese di marzo 2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza,

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di apprendimento.

(* vedi allegato)

SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITA'

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (04/09/2012) costituiscono il quadro di riferimento per la nostra progettazione curricolare.

Finalità educative per ogni bambino e bambina che la nostra scuola si pone, sono:

- il consolidamento dell'identità, come: riconoscimento della propria unicità, benessere, conquista della sicurezza, stima e fiducia in se stessi, appartenenza ad un territorio ed a una comunità;

- lo sviluppo dell'autonomia, come: gestione del proprio corpo, fiducia, partecipazione, autocontrollo, espressione delle proprie emozioni attraverso vari linguaggi, esplorazione della realtà, accettazione delle regole, responsabilizzazione;

- l'acquisizione delle competenze come: esplorazione, osservazione, formulazione di domande, confronto, riflessione, narrazione, rappresentazione;

- il vivere prime esperienze di cittadinanza: come riconoscimento degli altri, condivisione delle regole, dialogo, espressione di opinioni, riconoscimento di diritti e doveri, responsabilità, gestione di contrasti, rispetto dell'ambiente e della natura.

Il principio che ci accompagnerà nelle nostre scelte educative, organizzative e culturali sarà la centralità del bambino e dei suoi più profondi bisogni. Fondamentale sarà:

- la cura dell'ambiente di apprendimento in cui ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato;

- l'organizzazione della giornata scolastica in cui cercheremo una fusione tra apprendimenti e vita quotidiana dedicando molta attenzione all'organizzazione degli spazi e dei tempi, al curricolo implicito, alle relazioni, alle situazioni informali, alle interazioni e alle conversazioni tra bambini stessi. Al posto della fretta, dell'anticipo, dell'ansia di prestazione , recupereremo la calma, il tempo disteso nel quale il bambino potrà giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e tranquillità.

I CAMPI DI ESPERIENZA EDUCATIVA

Il progetto educativo - didattico della scuola dell'infanzia si articola in una serie di campi di esperienza educativa. Per "campi di esperienza" s'intendono gli ambiti dell'agire verso i quali devono essere orientate le attività e le esperienze scolastiche, poiché in essi si sviluppa l'apprendimento dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria accompagna gli alunni all'elaborazione del senso della propria esperienza, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base ed offre agli allievi l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. È scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo le basi per lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo.

Compito peculiare di questo ciclo è porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi dalla scuola dell'infanzia e favorendo la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

FINALITÀ

- offrire agli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
- promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero orientando la didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

GLI OBIETTIVI GENERALI

- acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione;
- avvio alla padronanza di concetti, di abilità e di competenze essenziali alla comprensione della realtà;
- possesso degli strumenti di base utili per operare nelle diverse discipline;
- capacità d'uso degli strumenti di base acquisiti per affrontare situazioni e risolvere problemi;
- conoscenza e potenziamento di interessi e capacità in relazione alle singole attitudini.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Le attività didattiche si svolgono in orario antimeridiano continuato, tutti i giorni da lunedì a venerdì per un totale di n. 27 ore settimanali dalla classe prima alla classe quarta e per un totale di n.29 ore per la classe quinta.

Le lezioni si svolgono da lunedì a giovedì dalle ore 08.00 alle ore 13.30 per le classi prime , seconde, terze e quarte; dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per le classi quinte. Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 per tutte le classi.

Nelle classi operano più insegnanti, ognuno responsabile di uno o più ambiti disciplinari e, quando previsto, l'insegnante di sostegno.

Dal corrente a.s. è stata introdotta la figura dello specialista di Educazione fisica che svolge n. 2 ore di attività in ciascuna classe quinta.

Il curricolo della Scuola Primaria si articola nella seguente ripartizione oraria settimanale.

Materie	Ore curriculari
Italiano	7/8
Matematica	5/6
Scienze	2
Inglese	2/3
Ed. Fisica	1/2
Musica	1
Arte e immagine	1
Storia/Geografia/Cittadinanza	4/5
Religione/ attività alternative	2
Tecnologia	1

La Scuola, ***in riferimento alla Legge 107/2015 comma 7, al DM 8/11 e alla nota 151 del 17/01/2014, ha avviato il potenziamento della*** ***Pratica musicale nella scuola primaria***

che si svolgerà in orario curricolare ed extracurricolare a cura del personale interno specializzato.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

FINALITÀ

La Scuola Secondaria di I Grado è

FORMATIVA in quanto sviluppa le modalità dell'**«essere»** (dell'«essere» in sé e dell'«essere» in relazione con gli altri: cioè la dimensione *affettiva* e quella *sociale),* del **«sapere»** (la dimensione *cognitiva*), del **«saper fare»** (la dimensione *operativa):* la costruzione armonica della personalità si realizza quando queste tre modalità e le loro interazioni sono equilibratamente presenti in un progetto educativo.

ORIENTATIVA in quanto mette lo studente/studentessa in condizione di formulare in modo autonomo scelte consapevoli e responsabili sul proprio progetto esistenziale.

OPERATIVA in quanto valorizza la manualità e la motricità che, particolarmente nel periodo della preadolescenza, sostiene, integra e rafforza sia la dimensione *cognitiva* sia quelle *affettiva* e *sociale.*

In tal senso mira a:

- Stimolare il processo di crescita culturale e formativa
- Favorire il successo scolastico
- Sviluppare le potenzialità e le capacità individuali
- Concorrere alla costruzione di identità personali libere e consapevoli
- Formare alla cittadinanza, alla relazione interpersonale di reciprocità, fondata e vissuta nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto e della solidarietà
- Promuovere un sapere che consenta di conoscere, interpretare e ordinare criticamente i molteplici linguaggi che caratterizzano oggi la comunicazione
- Potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità.

Attività curriculari

Ai sensi del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, le attività disciplinari e di approfondimento sono organizzate secondo la seguente articolazione:

n. 29 ore disciplinari +n. 1 ora di approfondimento;

l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nell'area disciplinare storico-geografica.

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

DISCIPLINA	N. ORE	ATTIVITÀ APPROFONDIMENTO
ITALIANO	9	1 ora
STORIA E GEOGRAFIA	4	
INGLESE	3	
FRANCESE	2	
MATEMATICA /SCIENZE	6	
TECNOLOGIA	2	
ARTE E IMMAGINE	2	
MUSICA	2	
EDUCAZIONE FISICA	2	
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	
TOTALI ORE SETTIMANALI	29+	1

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Per l'a.s. 2023-2024 si prevede, previa autorizzazione ministeriale, l'attivazione di un percorso ad indirizzo musicale (art.6 del D.I. n. 176 del 1/07/2022).

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di 1 grado e del progetto complessivo di formazione della persona (D.M. del 6/8/'99, n. 201). Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto

delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

• promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

• integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico coperativa, estetico-emotiva, compositiva;

• offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

• fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

La scuola propone lo studio dei seguenti strumenti: **pianoforte, arpa, violoncello, clarinetto**.

Per la realizzazione delle attività previste dal corso ad indirizzo musicale, la scuola metterà a disposizione dotazioni strumentali già presenti e acquisterà le attrezzature necessarie all'avvio del corso.

Il Dirigente scolastico nominerà all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopereranno per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintenderà all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

***(vedi allegato Regolamento)**

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

È costituito da percorsi didattici con precise modalità e cadenze temporali, collegati alla progettazione educativo - didattica e finalizzati ad approfondire quelle conoscenze/competenze che superano le singole discipline, secondo un principio di trasversalità. Si realizza attraverso l'attuazione di progetti in orario curricolare e di progetti in orario extracurricolare.

PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE

PROGETTO CONTINUITÀ

Il principio della continuità educativa investe l'intero sistema educativo di base e mira a garantire un percorso formativo organico, coerente, continuo e l'armonica integrazione delle esperienze e degli apprendimenti compiuti dall'alunno.

La continuità "orizzontale" viene a concretizzarsi nel dialogo educativo tra i diversi ambienti di vita e di formazione dello studente/studentessa: scuola, famiglia, Enti ed Istituzioni territoriali ed è il primo passo verso il costituirsi di una comunità educante.

La continuità "verticale" si realizza come "raccordo" tra istituzioni che, pur mantenendo la loro peculiare identità, ricercano dialogo e reciproca conoscenza, consapevoli che il passaggio degli alunni/e dall'una all'altra rappresenta un punto fondamentale nel loro processo di crescita e sviluppo. Attuata tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I di Grado e il primo biennio della Scuola secondaria II grado, mira in particolare a facilitare i passaggi degli alunni tra i vari ordini di scuola e a garantire concretamente una continuità progettuale ed educativa. Prevede momenti d'incontro tra insegnanti, giornate di accoglienza e scambi di visite tra alunni delle varie scuole, passaggio d'informazioni, costruzione di percorsi, progetti in verticale.

PROGETTO FAI (Apprendisti Ciceroni)

Apprendisti Ciceroni è un progetto di formazione organizzato dal FAI e rivolto agli studenti di ogni ordine e grado di scuola; un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.

Gli "Apprendisti Ciceroni" vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula; grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI territoriali, gli studenti hanno l'occasione di studiare un bene d'arte o naturalistico del loro territorio, poco conosciuto e generalmente non visitabile, e di fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti e/o ad un pubblico di adulti durante le "giornate FAI di primavera".

PROGETTO FESTA DEL LIBRO

Ha come finalità la promozione del piacere per la lettura e lo sviluppo di competenze linguistiche.

Il progetto in rete di scuole, promosso dall'I.C. "Matteo Magli" di Zafferana Etnea coinvolge gli alunni della scuola dell'infanzia, delle classi di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado che avranno l'occasione di incontrare l'autore di un libro in una giornata di laboratorio di letto-scrittura durante la quale potranno condividere emozioni, sensazioni e pensieri.

Nell'ambito di tale iniziativa verrà organizzata una **notte bianca** : "*Notte di stelle…. notte di storie*" rivolta a gruppi di alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado, durante la quale si attiveranno laboratori di lettura e di scrittura creativa.

PROGETTO "CONOSCENZA DELLE TRADIZIONI E DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE RELATIVO ALLA PATRONA DI ACIREALE "SANTA VENERA"

Finalità del progetto è quella di avvicinare le nuove generazioni alla conoscenza delle tradizioni civili e religiose legate al culto di Santa Venera, focalizzando al contempo l'attenzione degli alunni sul patrimonio artistico culturale della città di Acireale. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado.

PROGETTO SICUREZZA E PREVENZIONE DEI RISCHI

La scuola si attiva per educare gli alunni/e a riconoscere e leggere i segnali di pericolo codificati e a costruire e consolidare comportamenti di tipo preventivo rispetto ai rischi. Le attività di prevenzione comportano la simulazione di eventi dannosi (incendio, alluvione e terremoto), affinché gli alunni/e si esercitino ad adottare quei comportamenti concordati in precedenza, quali il riconoscimento di simboli e percorsi colorati e il rispetto dei ruoli assegnati. Sono previste in tal senso almeno tre prove annuali di simulazione.

PROGETTO VISITE GUITATE -VIAGGI D'ISTRUZIONE

Uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione e spettacoli teatrali hanno la finalità di avvicinare gli alunni/e alle risorse ambientali e culturali del territorio locale, nazionale ed estero e contribuiscono ad arricchire il patrimonio di conoscenze dell'alunno in formazione.

L'organizzazione e la fattibilità di tali iniziative sono subordinate a condizioni di tutela e di vigilanza del personale assegnato all'Istituto, secondo la normativa vigente.

Finalità

Le visite e i viaggi hanno lo scopo generale di:

- Promuovere la formazione personale degli alunni
- Approfondire e completare le conoscenze relative a più ambiti disciplinari
- Favorire il rapporto scuola ed extrascuola
- Far acquisire all'alunno la capacità di osservazione, di conoscenza e di azione, abituandolo a porsi in modo critico nei confronti della realtà che lo circonda.
- Sviluppare la socializzazione, la cooperazione e l'autonomia personale fuori dall'ambiente scolastico
- Favorire un contatto sempre più immediato dell'uomo con l'ambiente

Obiettivi specifici

1. Acquisire una conoscenza diretta degli aspetti culturali, storici, monumentali, paesaggistici, folkloristici della Sicilia, dell'Italia e di alcuni Paesi esteri.
2. Favorire eventuali scambi di notizie e informazioni via e-mail, con alunni di scuole delle città che saranno visitate.
3. Consolidare processi di socializzazione anche con alunni di altre scuole.
4. Consolidare l'autonomia personale.

Aspetti didattico – organizzativi

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, agli alunni saranno preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei sul contenuto delle iniziative stesse.

Le visite e i viaggi costituiscono parte integrante dei curricoli didattici e vengono effettuati da settembre a maggio. Gli insegnanti avranno cura di acquisire le autorizzazioni scritte e sottoscritte alle uscite/viaggi d'istruzione da parte dei genitori o da parte di chi detiene la patria potestà degli alunni.

Le mete sono scelte dal Collegio dei docenti in riferimento agli obiettivi didattici previsti.

PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SALUTE"

Il progetto, finalizzato all'acquisizione di corretti stili di vita, prevede seminari ed incontri di sensibilizzazione sull'importanza di una sana e corretta alimentazione rivolti ad alunni e genitori, tenuti da pediatri professionisti.

Inoltre, con la collaborazione del Prof.re Antonio Pavone del servizio di Neurologia dell'Ospedale Garibaldi di Catania, verranno svolti seminari sul tema dell' Ictus Cerebrale, dell'epilessia e della sclerosi multipla rivolti agli alunni delle classi quinte e della scuola secondaria di 1° grado affinché acquisiscano consapevolezza dell'importanza della prevenzione.

L'Istituto è accreditato al SIN cioè alla Società Italiana Neurologia.

PROGETTO "NOI E LA LEGALITÀ"

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria e a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado ed ha come finalità l'educazione alla legalità e l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Il progetto, svolto con la collaborazione della Polizia di Stato, ha come obiettivo quello di consolidare sempre più una coscienza democratica finalizzata alla crescita civica degli studenti, capace di stimolare la partecipazione attiva e la responsabilità sociale. I temi sviluppati verteranno principalmente sulle problematiche maggiormente diffuse nella società odierna (bullismo, ciberbullismo, femminicidio ecc.)

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Questo progetto esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati.

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

PROGETTO " POTENZIAMENTO MATEMATICA"

E' finalizzato alla partecipazione degli alunni (classi terze Sc. Sec. di 1° grado) ai "Campionati Internazionali di giochi matematici", ai "Giochi d'Autunno" organizzati dall'Università Bocconi di Milano e altresì alla preparazione e alla partecipazione degli alunni (classi terze, quarte, quinte primaria e classi prime, seconde, terze sc. Sec. di 1° grado) ai "Giochi matematici del Mediterraneo" organizzati dall'A.I.P.M. con il patrocinio dell'Università Degli Studi di Palermo.

PROGETTO “ MUSICA”

(D.M. 8/2011)

Nella scuola primaria si rende necessaria l’esigenza di incentivare l’apprendimento pratico della musica per dare la possibilità a tutti i bambini, anche a quelli che hanno difficoltà a rispettare spazi e tempi della vita scolastica, di raggiungere un armonico sviluppo del pensiero critico e creativo attraverso un percorso di lavoro basato sul canto, sull’uso di strumenti musicali convenzionali e non.

La Scuola ha avviato la sperimentazione della Pratica musicale di strumento (musica d’insieme, flauto dolce, pianoforte) nella scuola primaria che si svolgerà in orario curricolare a cura del personale interno specializzato.

PROGETTO “FLIPPED CLASSROOM”

L’idea è quella di “capovolgere” la classe, ovvero invertire il tradizionale schema di insegnamento e apprendimento, facendo dell’aula non più il luogo di trasmissione delle nozioni ma lo spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l’insegnante.

Nel contesto della “flipped classroom”, l’insegnante fornisce agli alunni tutti i materiali (libri, presentazioni, siti web, video tutorial etc) utili all’esplorazione autonoma dell’argomento di studio.

È fuori dalle mura scolastiche, quindi, che gli alunni, da soli o in gruppo, e ognuno nel rispetto dei propri tempi, hanno modo di realizzare delle prime esperienze di apprendimento attivo, che verranno poi continuate con compagni e docente in classe.
il progetto verrà attivato in via sperimentale in alcune classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado previa formazione dei docenti che intenderanno partecipare alla sperimentazione.

PROGETTO “CODING”

Il progetto fa riferimento alla legge 107/2015 che pone come obiettivo ineludibile l’acquisizione del “pensiero computazionale” cioè la capacità di individuare un procedimento costruttivo, fatto di passi semplici e non ambigui, che porta alla soluzione di un problema complesso. Il modo più semplice e divertente per sviluppare il pensiero computazionale è la programmazione (***Coding***) in un contesto di gioco.

Le attività proposte saranno sia di tipo tradizionale (con uso di carta e penna) sia di tipo tecnologico sfruttando la piattaforma ministeriale “Programma il futuro” , Code.org e Scratch. Attraverso tali attività (programmazione visuale a blocchi) essenzialmente giocose, gli alunni si avvicineranno al linguaggio della programmazione in modo naturale e inizieranno ad affrontare i problemi scomponendoli in parti sempre più piccole, ponendo l’attenzione sul processo logico, seguendo procedure (ALGORITMI) individuate da loro. Il progetto, che coinvolgerà in maniera graduale tutte le sezioni di scuola dell’infanzia e tutte le classi di scuola primaria e sec. di 1° grado, prevede la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali di sensibilizzazione per la diffusione del coding quali “Europe Code Week” e “Hour of Code”.

PROGETTO “SCUOLA ATTIVA KIDS” SCUOLA PRIMARIA.

Il progetto “Scuola attiva kids” ex “Sport di Classe” promosso e realizzato dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, si offre quale risposta concreta e coordinata all’esigenza di diffondere l’educazione fisica e sportiva e favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni e prevede la partecipazione di tutte le classi di scuola primaria per l’intero anno scolastico con il supporto di tutor specializzati.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Nel pieno rispetto della parità dei diritti, gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della R.C. durante tali ore verranno impegnati in attività alternative.

Tali attività saranno finalizzate a guidare gli alunni verso l'osservazione e l'analisi di alcuni aspetti relativi all'organizzazione della società in cui vivono e che li circonda (legami familiari, amicizie, scuola, ambiente …) al fine di sviluppare consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile:

- Educazione alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze.

-Educazione alla convivenza sociale nel rispetto della legalità.

-Educazione alla conoscenza delle diverse culture.

Le attività, individualizzate o in piccoli gruppi, saranno svolte, ove possibile nell'ambito di una classe parallela, oppure fuori dall'aula.

PROGETTO "LATINO"

La finalità del corso è quella di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, anche per facilitare il successivo studio delle lingue classiche da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, intendono proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale.

E' rivolto agli alunni di scuola secondaria di 1° grado.

PROGETTO GIORNALINO SCOLASTICO

La realizzazione del giornalino scolastico è un'iniziativa che mira a coniugare vita vissuta, parola scritta, immagini, saperi e ci consente aperture verso l'attualità e la lettura del mondo contemporaneo che nessun libro consente, insomma ci permette di realizzare un obiettivo davvero ambizioso: insegnare a leggere la realtà.

E' rivolto agli alunni di scuola secondaria di 1° grado

PROGETTO " INSIEME PER COSTRUIRE UN MURO CONTRO IL BULLISMO"

Il progetto è finalizzato a fare in modo che i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola avvengano in modo positivo allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di vittimismo. A tal fine si mira a potenziare negli alunni una crescita sociale attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo "empatico", il cui fine è promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali , sui segnali di disagio, sullo star bene a scuola.

PROGETTO "BIBLIOTECA AMICA"

Biblioteca amica ha lo scopo di far conoscere e divulgare libri di svariati autori e di valorizzare le biblioteche scolastiche, non solo arricchendone il patrimonio, ma anche incoraggiando l'esperienza di lettura in biblioteca.

PROGETTO KIWANIS

L'organizzazione Kiwanis propone un programma di service e leadership per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado. I club K-Kids offrono la prima opportunità agli scolari della scuola primaria (5-10 anni) di imparare come organizzare progetti per aiutare gli altri al fine di esprimere le proprie potenzialità di leadership e di sviluppare un carattere di grande forza morale.I Builders Club danno l'opportunità agli studenti della scuola secondaria di primo grado (11-13 anni), di contribuire con il service presso le scuole e le comunità. Gli obiettivi principali di

service di questa organizzazione sono: l'impegno per l'UNICEF in autunno e la March of Dimes in primavera.

PROGETTO FAO: GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE

Questo progetto ha come finalità la definizione della sicurezza alimentare per tutti intesa come possibilità di garantire in modo costante ed equilibrato acqua ed alimenti per soddisfare il fabbisogno energetico mondiale.

PROGETTI IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

(**espletati dai docenti della Scuola in orario extracurricolare e finanziati con il fondo d'istituto**)

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO "MUSICA E MAGIA NELLA SCUOLA MIA"

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo della dimensione musicale di ciascun bambino e bambina e la valorizzazione, in un clima ludico, delle loro capacità musicali e motorio-espressive. E' rivolto ai bambini di scuola dell'infanzia del plesso Centrale.

PROGETTO "PAESAGGIO? CULTURA" (FAI)

Si propone di favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio nonché di promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Paese.

E' rivolto ai bambini della sezione C di scuola dell'infanzia del plesso Fanciulli.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO "ARTE, CULTURA E TRADIZIONI DEL NOSTRO TERRITORIO"

Il progetto è finalizzato alla tutela, alla valorizzazione e alla promozione della cultura siciliana in termini di tradizioni, arte e mestieri tipici locali.

La realizzazione del progetto è tesa a favorire la socializzazione, l'integrazione storico-culturale, il rispetto delle regole di convivenza civile e il rispetto dell'ambiente.

Nel contesto dei percorsi formativi scolastici, la valorizzazione della propria cultura diviene infatti un riferimento trasversale alle molteplici tematiche progettuali ed implica una vasta trama di contenuti, che faranno sì che gli alunni si sentano parte integrante di un luogo e della sua storia.

E' rivolto agli alunni di scuola primaria del plesso Centrale

PROGETTO "TEATRANDO"

È finalizzato al potenziamento degli aspetti emotivo-affettivi e relazionali, all'acquisizione di competenze comunicativo/espressive e allo sviluppo dei processi di inclusione scolastica. E' rivolto agli alunni di scuola primaria dei plessi Centrale.

PROGETTO "MUSICA IN CRESCENDO"

In sintonia con le linee guida del D.M. 8/2011 relativo alla pratica musicale nella scuola primaria, questo progetto prevede il potenziamento di tale disciplina attraverso un percorso di propedeutica ritmica, vocale, fonologica, di canto e di pratica strumentale.

E' rivolto agli alunni di scuola primaria del plesso Centrale

PROGETTO "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA SICILIANA: SICILIA TERRA MIA"

E' finalizzato a far conoscere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio in cui si vive facendo si che gli alunni si sentano parte integrante di un luogo e della sua storia, cittadini consapevoli e responsabili, protagonisti non occasionali nella salvaguardia dei propri valori, della propria cultura e delle proprie tradizioni.

E' rivolto agli alunni di scuola primaria del plesso G.Fanciulli

PROGETTO CLIL: "THE SCIENTIFIC WORLD IN MUSIC"

Il progetto ha l'obiettivo di offrire agli alunni la possibilità di apprendere in modo integrato contenuti curriculari in lingua inglese, prevedendo l'insegnamento di una disciplina(scienze) sia in lingua veicolare che in lingua straniera; ciò anche attraverso il supporto della musica che rappresenterà uno strumento facilitatore per l'apprendimento dei contenuti della disciplina nonché per l'acquisizione di nuove strutture comunicative.

E' rivolto agli alunni di scuola primaria del plesso G.Fanciulli.

PROGETTO "1-2-3…PRONTI VIA! E MUSICA SIA!!!"

Questo progetto si propone la maturazione progressiva della musicalità attraverso lo sviluppo delle abilità percettivo motorie, logiche e affettivo-sociali nonché la diffusione e il radicamento della cultura musicale (vocale e strumentale) nelle nuove generazioni.

E' rivolto agli alunni di scuola primaria del plesso G.Fanciulli

PROGETTO DI INTEGRAZIONE/ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare.

Obiettivi generali:

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico
- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti

  quotidiani diversi
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia
- Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

E' rivolto agli alunni stranieri non italofoni inseriti nelle classi dei plessi Centrale, Balatelle, "G Fanciulli".

PROGETTO DI RECUPERO "UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ"

Si prefigge lo scopo di

- garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità;

-ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia ed incremento dell'autostima;

-realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione;

-favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione all'interno della scuola;

potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo;

-arricchire l'offerta formativa giungendo ad un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo.

E' rivolto agli alunni di tutte le classi di scuola primaria.

PROGETTO "SCRIVERE GIOCANDO"

Si propone di indurre gli alunni alla riflessione e alla produzione scritta, attraverso attività linguistiche con caratteristiche prevalentemente ludiche, ampliando e favorendo, così un sempre più attento e ricercato approccio nei confronti della lingua madre.

E' rivolto agli alunni di classe terza di scuola primaria plesso Balatelle.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

PROGETTO "CON LE STEM VERSO IL FUTURO"

Si pone come corso di potenziamento e occasione di sviluppo delle eccellenze attraverso l'apprendimento delle STEM.

Tramite il presente progetto si vuol offrire l'opportunità di sperimentare ed esplorare le conoscenze tecnologiche valorizzando il pensiero divergente e la creatività degli alunni con attività laboratoriali di Coding e robotica educativa.

E' rivolto agli alunni di scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto.

PROGETTO GIORNALINO SCOLASTICO: "LA CRONACA DEI RAGAZZI: LABORATORIO DI IDEE E INFORMAZIONI"

Il progetto si propone la realizzazione di un giornalino scolastico, strumento in grado di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità attraverso un processo di apprendimento che passa per la ricerca, la progettazione e la rielaborazione creativa della conoscenza e delle realtà in un contesto formativo cooperativo.

E' rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte primaria, prime, seconde e terze scuola sec. 1° grado dell'Istituto.

PROGETTO: "FARE SPORT A SCUOLA" (GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI)

L'insegnamento delle scienze motorie offre ai preadolescenti significativi contributi formativi per la scoperta e la consapevolezza della propria corporeità, del proprio sé, e delle attitudini personali.

Da qui nasce l'esigenza di promuovere sul territorio un centro scolastico che, attraverso l'apertura della scuola in orario extrascolastico e attraverso l'attività motoria e sportiva avvicini i giovani a forme alternative di utilizzo del tempo libero, valorizzi e potenzi le loro capacità, sia di supporto allo sviluppo di una sempre maggiore autostima.

E' rivolto agli alunni di scuola secondaria di 1°grado.

PROGETTO“ALL’OPERA INSIEME”

Il progetto si propone lo scopo di far apprezzare la musica lirica a bambini e ragazzi, come forma espressiva che è patrimonio nazionale. Prevede la partecipazione degli alunni alla stagione lirica e di ballo presso il Teatro Massimo “V. Bellini” di Catania.

GRUPPO FOLKLORISTICO

Si propone lo scopo di:

- diffondere la cultura della danza popolare come strumento di socializzazione e aggregazione, di canalizzazione del bisogno di partecipare alla vita sociale e culturale della comunità;

- consentire un recupero dinamico delle tradizioni e delle radici popolari che metta i fruitori in contatto più profondo con le origini proprie o dei popoli di cui la danza è espressione;

- arricchire attraverso la danza le capacità relazionali, espressive, emozionali.

Si pone quindi anche come strumento di prevenzione del disagio giovanile ed esistenziale in genere.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado e agli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

PROGETTO “CARNEVALE”

Ha come finalità l’inclusione e la socializzazione di tutti gli alunni ed il superamento delle barriere delle diversità fisiche, culturali e di età, la riscoperta delle antiche tradizioni carnascialesche proprie del territorio e la promozione della conoscenza e della consapevolezza del linguaggio corporeo- motorio quale modalità di espressione e comunicazione della persona.
In considerazione dell’importanza che il Carnevale riveste per la tradizione socio-culturale acese, la Scuola organizza attività, espletate dai docenti, finalizzate alla partecipazione degli alunni alla sfilata delle “Scuole in maschera” che avrà luogo durante le manifestazioni carnascialesche. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell’Istituto che vorranno aderire all’iniziativa.

PROPOSTE PROGETTUALI IN RETE

Costruire una “RETE”, significa ragionare in un’ottica progettuale SISTEMICA, ovvero, un’ottica progettuale complessa ed intelligente, in cui si ha ben chiara l’idea che unendo le forze, le idee e le competenze di soggetti diversi, in un’AZIONE UNITARIA ED INTEGRATA sia possibile conseguire dei risultati più efficaci ed efficienti. La progettualità partecipata, la concertazione come metodo, l’informazione e la comunicazione come relazione rappresentano i fattori qualificanti di un lavoro di rete ormai diventato una necessità improrogabile. Collaborare con l’ente locale e/o altre realtà del territorio (quali portatori d’interesse rispetto al progetto) di fatto consente di promuovere ed esprimere una strategia condivisa nella comunità. Tali progetti in rete sono:

- Progetto in rete per l’educazione alla salute
- Protocollo di intesa con l’Ospedale di Acireale e le unità di crisi della Provincia per la gestione dell’emergenza sanitaria da Covid-19 per l’espletamento di un progetto di formazione/informazione
- Progetto in rete:legalità
- Progetto in rete: sulla cultura della mediazione
- Progetto in rete: sulla cultura della parità e dialogo tra i sessi
- Progetto in rete: consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi

- Progetto in rete: stati generali sulla scuola
- Progetto in rete: settimana della disabilità
- Progetto in rete: settimana dell'infanzia
- Progetto in rete: festival del teatro scolastico " Chi è di scena?"

PROGETTI CHE PREVEDONO FINANZIAMENTI MINISTERIALI

-PROGETTO "IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO COME OGGETTO E STRUMENTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE *AZIONE B CinemaScuola LAB- infanzia e primaria* **"AcirealeInGioco"**

Il progetto avrà lo scopo di promuovere e sensibilizzare gli alunni in tema di educazione all'immagine nonché di promuovere la conoscenza, la comprensione e l'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo. Prevede la realizzazione di videoclip e di un videogioco sul Carnevale acese.

-PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014/2020 "PER LA SCUOLA" (PON)

10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-317- Rafforziamoci

10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-294 - R...estate con noi!
13.1.3A-FESRPON-SI-2022-219 - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

13.1.5 - FESR REACT EU- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

Gli interventi formativi saranno finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche, espressive, relazionali e creative, motorie, musicali nonché allo sviluppo delle competenze in matematica, scienze, transizione ecologica secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254) e in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

-PROGETTO SCUOLE APERTE: "OPEN SCHOOL …TOGETHER!"

Il progetto prevede l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di laboratori inclusivi di musica, teatro, cineforum e pattinaggio a rotelle. Ciò nel convincimento che tutte le forme d'arte e l'attività motoria favoriscano al contempo l'acquisizione di competenze sociali e di cittadinanza, incrementino il bagaglio culturale degli studenti e permettano di lavorare sulle dimensioni affettive e psicologiche di ciascun individuo aiutandolo a superare blocchi emotivi, insicurezze e senso di inadeguatezza.
Il progetto prevede la realizzazione di n.5 moduli formativi ciascuno di n. 30 ore:

- n. 1 modulo laboratorio teatrale (scuola sec. di 1° grado),
- n. 1 modulo laboratorio musicale (scuola primaria)
- n. 1 modulo laboratorio musicale (scuola sec. di 1° grado)
- n.1 modulo cineforum (scuola primaria e scuola sec. di 1° grado)
- n.1 modulo pattinaggio a rotelle (scuola primaria).

PROGETTI IN ORARIO EXTRACURRICOLARE
CON ESPERTI ESTERNI

(Tali progetti prevedono la partecipazione contributiva delle famiglie)

PROGETTO "LABORATORIO TEATRALE"

Questo progetto, ideato per le classi quinte della scuola primaria e per tutta la scuola secondaria di primo grado, ha come fine quello di far vivere il Teatro come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, prossemico, prosodico, iconico, musicale, si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare.

Prevede la partecipazione al Festival del teatro scolastico denominato ""Chi è di scena?" promosso e realizzato dal Comune di Acireale.

PROGETTO "RETE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA CINESE"

Il progetto in rete, coordinata dall'Istituto Confucio dell'Università Kore di Enna, dall'Ufficio scolastico regionale e dalla Scuola secondaria superiore Marconi di Catania, si propone lo scopo di favorire la diffusione della lingua e della cultura cinese nel territorio.

I corsi rivolti a studenti, famiglie, docenti ed utenza territoriale, saranno tenuti da docenti di lingua madre e saranno finalizzati all'acquisizione di certificazioni riconosciute a livello internazionale.

PROGETTI DI EDUCAZIONE MUSICALE

STRUMENTO MUSICALE

L'Istituto "Vigo Fuccio La Spina" ha avviato da anni un processo mirato alla diffusione dell'educazione musicale nella scuola Primaria e Secondaria di 1°, infatti sono state utilizzate risorse umane ed economiche per realizzare percorsi strutturati e continuativi, destinati agli alunni, anche con l'aiuto di esperti esterni. Il Progetto in questione prevede l'attivazione di laboratori musicali, con insegnamento dei seguenti strumenti: pianoforte.

I laboratori, intesi come attività extracurricolari-opzionali, nello spirito dell'Autonomia scolastica, sono riservati agli alunni della scuola primaria ed agli alunni della scuola Secondaria di I grado. Gli insegnamenti sono svolti da esperti esterni.

PROGETTO LINGUA INGLESE

Prevede l'attivazione di corsi di Lingua Inglese tenuti da esperti esterni rivolti ai bambini di Scuola dell'Infanzia e agli alunni alle classi prime, seconde e terze di scuola primaria.

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

La scuola organizza corsi di Lingua Inglese, tenuti da insegnanti di madrelingua, finalizzati al rilascio della certificazione Cambridge (Lingua Inglese).

I suddetti corsi sono rivolti agli alunni di classe quarta e quinta primaria e agli alunni di scuola secondaria di 1° grado.

N.B. La scuola, si riserva di aderire ad ulteriori iniziative culturali/ambientali e a progetti promossi da enti, associazioni ed istituzioni territoriali ed extraterritoriali che riterrà interessanti per gli alunni dal punto di vista formativo.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Nella pratica didattica assume quattro funzioni:

diagnostica, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento;

formativa perché serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente il percorso;

sommativa perché fa un bilancio consuntivo dalle conoscenze e delle abilità acquisite a livello di maturazione culturale e personale e svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie;

orientativa perché è promozionale, nel senso che favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

Al fine di assicurare un'effettiva valutazione dei punti di partenza e di arrivo dei processi, delle difficoltà riscontrate e degli interventi compensativi attuati si raccolgono in maniera sistematica e continua informazioni relative allo sviluppo delle competenze e delle abilità, alla disponibilità ad apprendere, alla maturazione del senso di sé di ogni alunno.

Il complesso delle osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti nel corso dell'attività didattica costituisce lo strumento privilegiato per la continua regolazione della programmazione, secondo un principio di flessibilità indispensabile per la realizzazione di percorsi concretamente personalizzati.

Le sedi predisposte per discutere sulla valutazione sono:

· i Collegi dei Docenti,

· i Consigli di classe e d'interclasse,

· gli incontri di Programmazione

· gli incontri con i Genitori.

CRITERI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI ADOTTATI NELL'ISTITUTO

Valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;

● in via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) *l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo*. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) *la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.* Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) *le risorse mobilitate per portare a termine il compito*. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) *la continuità nella manifestazione dell'apprendimento*. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di 1° grado

In applicazione della legge 169 del 30 ottobre 2008 nonchè del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado è espressa con voto numerico in decimi; la valutazione è integrata nel documento di valutazione dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La nostra scuola adotta criteri di valutazione condivisi stabilendo una corrispondenza tra livello di conoscenze , abilità e competenze acquisite e voti numerici.

voto	giudizio
4/10 Profitto gravemente insufficiente	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Esistenza di lacune gravi e diffuse
5/10 Profitto insufficiente	Parziale raggiungimento degli obiettivi Competenze solo in alcune aree Presenza di lacune diffuse
6/10 Profitto sufficiente	Raggiungimento sostanziale degli obiettivi Competenze minime
7/10 Profitto discreto	Raggiungimento complessivo degli obiettivi Competenze adeguate
8/10 Profitto buono	Raggiungimento completo degli obiettivi Buone competenze
9/10 - 10/10 * Profitto ottimo	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi Competenze ampie Presenza di capacità critiche e di rielaborazione personale

* il 10 sarà utilizzato soltanto nei casi di eccellenza con competenze ampie e sicure.

Valutazione del comportamento

Ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n, 62 la valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado è espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene riportata nel documento di valutazione

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

PROVE INVALSI

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attivita' di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria e terza di scuola secondaria di primo ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Le prove si svolgono entro il mese di aprile/maggio e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;

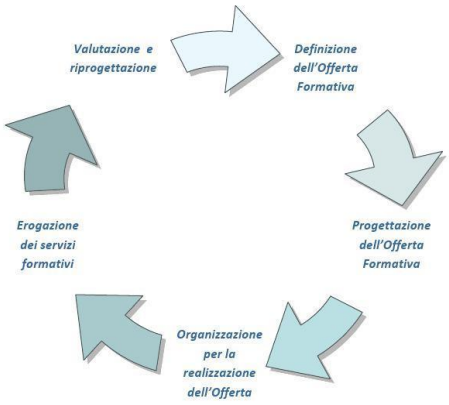
c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;

d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;

e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;

f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA



Il processo di costruzione dell'offerta formativa e, quindi, della qualità del servizio, non può prescindere da un'autovalutazione che, monitorando sia i curricoli sia la scuola nelle sue varie componenti (Docenti, Organi Collegiali, Dirigenza),fornisca attraverso dati comparabili, una chiave di lettura e quindi di restituzione di consapevolezza con cui rendere più efficace il servizio.

Il procedimento di valutazione di Istituto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, recante "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"; nonché ai sensi della Legge 107/2015 su "La Buona Scuola" si articolerà nelle seguenti fasi:

A. AUTOVALUTAZIONE

1. Analisi e verifica del proprio servizio sulla base delle rilevazioni sugli apprendimenti e dei dati restituiti dall'INVALSI;
2. Elaborazione del **Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.)** sulla base di un *format* ministeriale predisposto dall'INVALSI comprendente una sezione dedicata all'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento. Il RAV sarà pubblicato su *Scuola in chiaro* e sul sito della Scuola.
3. Formulazione di un Piano di miglioramento.

B. AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Attuazione del **Piano di miglioramento** attraverso una riprogettazione del percorso educativo/didattico nonché attraverso la partecipazione dei docenti interni alla scuola ad attività di aggiornamento/formazione in collaborazione con l'Università, associazioni professionali e culturali.

C. RENDICONTAZIONE SOCIALE

La Rendicontazione sociale è la fase conclusiva del ciclo di valutazione delle istituzioni scolastiche, così come riportato nel D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, all'articolo 6: "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza".

Attraverso la Rendicontazione sociale tutte le scuole sono chiamate a dare conto dei risultati raggiunti con particolare attenzione alle priorità e ai traguardi individuati nel Rapporto di autovalutazione.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione interna saranno:

• Questionari agli insegnanti

• Questionari agli alunni

• Questionari alle famiglie

Verranno proposti questionari relativi a:

-coerenza delle proposte curricolari ed extracurricolari con il Piano dell'Offerta Formativa

- valutazione qualitativa dei Progetti e delle attività extracurriculari (grado di partecipazione degli alunni, coinvolgimento degli insegnanti e qualità dei prodotti realizzati)
- valutazione delle attività di laboratorio
- valutazione del grado di soddisfazione del Servizio offerto alle famiglie (questionario di fine anno).

I SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'Istituto Comprensivo garantisce l'osservanza e il rispetto dei seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità nelle procedure
- trasparenza
- informatizzazione dei servizi di segreteria
- riduzione dei tempi di attesa agli sportelli
- flessibilità degli orari per favorire il contatto con il pubblico.

-Gli **Uffici Amministrativi dell'Istituto Comprensivo,** ubicati presso la sede Centrale di via Monetario Floristella 4, sono costituiti dall'Ufficio del Dirigente Scolastico e dall'Ufficio di Segreteria che ha competenza in materia di: gestione bilancio e contabilità, personale docente e A.T.A., alunni/e, patrimonio, sicurezza, gestione amministrativa dei Progetti e delle attività collegate con gli Organi Collegiali, rapporti con l'utenza e l'esterno della scuola.

STAFF DI SEGRETERIA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi **Dott. Angelo Bella**

Assistente amministrativo	**Sig. Giovanni Campo**
Assistente amministrativo	**Sig.ra Daniela Dettori**
Assistente amministrativo	**Sig.ra Carmen Di Mauro**
Assistente amministrativo	**Sig.ra Alfreda Finocchiaro**
Assistente amministrativo	**Sig.ra Alessandra Gulisano**
Assistente amministrativo	**Sig.ra Vita Privitera**

Le modalità di apertura al pubblico sono:

-lunedì –mercoledì -venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Il **Dirigente Scolastico** riceve tutti i giorni previo appuntamento.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio dei Docenti e redatto da un'apposita Commissione formata dal Dirigente Scolastico, dai collaboratori del DS e dalle Funzioni Strumentali ex Area 1, è stato approvato dal Consiglio D'istituto con Delibera n.36 del 21/12/2022.

Ad esso sono allegati i seguenti documenti: Piano annuale per l'inclusione, Piano triennale della formazione, PNSD, Regolamento di Istituto, Patto di Corresponsabilità Educativa, Piano per la DDI, Regolamento percorso ad indirizzo musicale che ne costituiscono parte integrante.